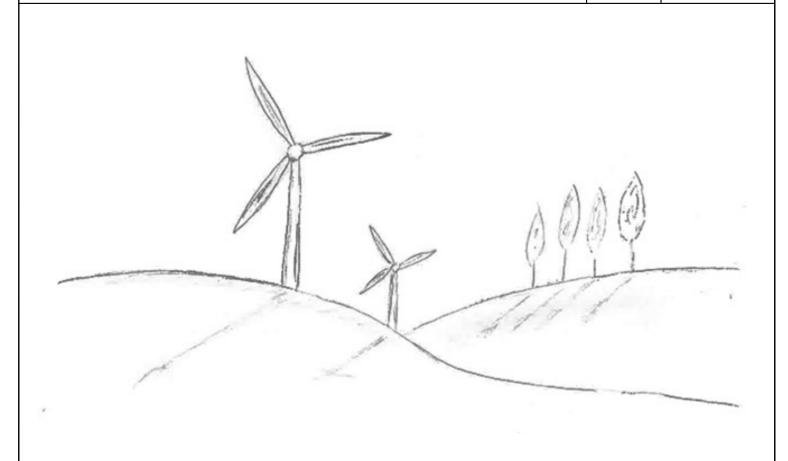
# PARCO EOLICO MANCIANO







**PROGETTO** 

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO EOLICO IN AREE TOTALMENTE IDONEE (D.Lgs. n°199/2021 e Allegato 1b del PIT Regione Toscana) COMPOSTO DA 7 AEROGENERATORI CON POTENZA COMPLESSIVA DI 50,4 MW

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE** 

CONSULENZA



SINTECNICA ENGINEERING S.R.L. Piazza IV Novembre, 4

Milano - 20124 P.I. 10246080963

Progettista: ING. LUCA TRIPPANERA

Gruppo di Lavoro

**GIULIO GORINI MATTEO FARULLI**  **PROPONENTE** 



GRUPPO VISCONTI MANCIANO S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti, 44 Milano - 20141 P.I. 13357780967

**TITOLO ELABORATO** 

RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DELLE OPERE DI FONDAZIONE

**ANDREA COLUCCI SAMUELE GIRAFFA** 

Numero attività

395.GVI.23

Codice Documento

R.CV.395.GVI.23.003.00 Località

**COMUNE DI MANCIANO** 

Provincia di Grosseto Regione Toscana

Redatto Revisione Data Verificato Approvato Oggetto revisione 00 22.03.2024 Emissione D.M. L.T

Questo disegno non può essere copiato o riprodotto senza autorizzazione, ogni violazione verrà perseguita a norma di legge.

# PROGETTO PARCO EOLICO MANCIANO COMUNE DI MANCIANO PROVINCIA DI GROSSETO - REGIONE TOSCANA

RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DELLE OPERE DI FONDAZIONE





# Sommario

1	INTRODUZIONE			3
2	NORMATIVA DI RI	FERIME	NTO	4
		2.1	NORME GENERALI	4
		2.2	NORMATIVE SPECIFICHE PER LE STRUTTURE	4
		2.3	NORMATIVE SPECIFICHE RELATIVE ALLE OPERE G	GEOTECNICHE4
		2.4	NORMATIVA SPECIFICA PER TORRI EOLICHE	4
3	CARATTERISTICHE	DEI MA	ATERIALI	5
		3.1	ACCIAIO DI ARMATURA ORDINARIA	5
		3.2	ACCIAIO PER MICROPALI	5
		3.3	CALCESTRUZZI	5
		3.4	PRESCRIZIONI PER CALCESTRUZZO PER STRUTTU	RE DI FONDAZIONE 5
4	PARAMETRI GEOT	ECNICI.		7
5	GEOMETRIA			7
		5.1	FONDAZIONI SUPERFICIALI	7
		5.2	FONDAZIONI PROFONDE	8
6	CARICHI TRASMES	SSI DALL	'AEROGENERATORE	11
		6.1	Carichi ultimi alla base della fondazione	11
		6.1.1	Carichi dovuti al vento e al peso della torre e d	lella turbina11
		6.1.2 pesi :	Carichi dovuti al peso della fondazione e del tespecifici	erreno considerando i seguenti 11
		6.1.3	Carichi totali	12
7	VERIFICHE FONDA	ZIONI S	SUPERFICIALI	13
		7.1	Capacità portante	13
8	VERIFICHE FONDA	ZIONI P	PROFONDE	18





### 1 INTRODUZIONE

La presente relazione ha come oggetto il progetto del "Parco Eolico di Manciano", in provincia di Grosseto, situato nelle località di Montauto, Campigliola e Mulino Santa Maria, con una potenza totale di 50,4 MW e una produzione annua stimata pari a 141.120 MWh/a.

L'impianto si compone di 7 aerogeneratori Vestas V-172, ognuno con una potenza pari a 7,2 MW e distribuiti in modo lineare da Sud-Est a Nord-Ovest lungo una linea di circa 11 km.

L'impianto si divide in due sezioni: in quella Sud-Est sono ubicati gli aerogeneratori WTG-1, WTG-2, WTG-3, WTG-4 e la sottostazione elettrica, tramite la quale avverrà l'immissione dell'energia prodotta, nella RTN; nella sezione Nord-Ovest sono locati gli aerogeneratori WTG-5, WTG-6, WTG-7.

Le turbine eoliche di modello V-172 hanno una lunghezza della pala di 84 m, un'altezza al mozzo pari a 114 m ed un'altezza al top pari a 200 m.

Per le caratteristiche ambientali si rimanda alle relazioni di riferimento.





### 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

# 2.1 NORME GENERALL

• *L. n°1086 5 novembre 1971*: Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica.

# 2.2 NORMATIVE SPECIFICHE PER LE STRUTTURE

- D.Min. Infrastrutture 17 gennaio 2018: Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- *Circolare 21/01/2019 n.7:* Istruzioni per l'applicazione dell'"Aggiornamento delle Nuove norme tecniche per le costruzioni";
- *UNI EN 1992-1-1*: Eurocodice 2 Progettazione delle strutture di calcestruzzo Parte a-1: Regole generali e regole per gli edifici.

### 2.3 NORMATIVE SPECIFICHE RELATIVE ALLE OPERE GEOTECNICHE

- D.Min. Infrastrutture 17 gennaio 2018: Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- *Circolare 21/01/2019 n.7:* Istruzioni per l'applicazione dell'"Aggiornamento delle Nuove norme tecniche per le costruzioni";
- *UNI EN 1998-5:* Eurocodice 8 Progettazione delle strutture per la resistenza sismica Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici;
- Associazione Geotecnica Italiana: Raccomandazioni sui pali di fondazione, 1984.

# 2.4 NORMATIVA SPECIFICA PER TORRI EOLICHE

- GL Rule and Guidelines, edition 2003 with supplements 2004;
- IEC61400-1 Edition 3.





### 3 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

# 3.1 ACCIAIO DI ARMATURA ORDINARIA

Acciaio B450 (secondo NTC 2018 DM 17/01/2018):

Tensione caratteristica a snervamento fyk
 Tensione caratteristica a rottura ftk
 540 MPa

# 3.2 ACCIAIO PER MICROPALI

### Acciaio S275:

Tensione caratteristica a snervamento fyk
 Tensione caratteristica a rottura ftk
 430 MPa

### 3.3 CALCESTRUZZI

Calcestruzzo per fondazioni - piedistallo (secondo EN206) C45/55

Classi di esposizione
 XC4/XD1/XS1/XF3/XA1

Resistenza caratteristica cilindrica minima 45,0 MPa
 Resistenza caratteristica cubica minima 55,0 MPa

• Copriferri minimi 50 mm contro cassaforma

Calcestruzzo per fondazioni - plinto (secondo EN206) C35/45

• Classi di esposizione XC4/XD1/XS1/XF3/XA1

Resistenza caratteristica cilindrica minima 35,0 MPa
 Resistenza caratteristica cubica minima 45,0 MPa

• Copriferri minimi 50 mm contro cassaforma

Magrone di Fondazione
 Resistenza caratteristica cilindrica minima
 Resistenza caratteristica cubica minima
 12,0 MPa
 15,0 MPa

### 3.4 PRESCRIZIONI PER CALCESTRUZZO PER STRUTTURE DI FONDAZIONE

# Prescrizioni per gli ingredienti utilizzati per il confezionamento del conglomerato:

A1) Acqua di impasto conforme alla UNI-EN 1008;

A2) Additivo superfluidificante conforme ai prospetti 3.1 e 3.2 o superfluidificante ritardante conforme ai prospetti 11.1 e 11.2 della norma UNI-EN 934-2;

A3) Additivo ritardante (eventuale solo per getti in climi molto caldi) conforme al prospetto 2 della UNI-EN 934-2;

A4) Aggregati provvisti di marcatura CE conformi alle norme UNI-EN 12620 e 8520-2. In particolare:

Assenza di minerali nocivi o potenzialmente reattivi agli alcali (UNI-EN 932-3 e UNI 8520/2) o in alternativa aggregati con espansioni su prismi di malta, valutate con la prova accelerata e/o con la prova a lungo termine in accordo alla metodologia prevista dalla UNI 8520-22, inferiori ai valori massimi riportati nel prospetto 6 della UNI 8520 parte 2;

A5) Cemento LH a basso sviluppo di calore in accordo al punto 7 della norma UNI-EN 197/1-2006 con calore di idratazione unitario a 7 giorni inferiore a 270 J/g (determinato in accordo alla UNI-EN 196-8);

A6) Ceneri volanti e fumi di silice conformi rispettivamente alla norma UNI-EN 450 e UNI-EN 13263 parte 1 e 2.

### Prescrizioni per il calcestruzzo

B1) Calcestruzzo a prestazione garantita (UNI EN 206-1);





- B2) Classi di esposizione ambientale: XC4/XD1/XS1/XF3/XA1
- B3) Rapporto a/c max: 0.50
- B4) Dosaggio minimo di cemento 320 Kg/m3
- B5) Classe di resistenza a compressione minima: C(32/40-45/55)
- B6) Controllo di accettazione: tipo A (tipo B per volumi complessivi di calcestruzzo superiori a 1500 m3)
- B7) Aria intrappolata: max 2,5%
- B8) Diametro massimo dell'aggregato: 32 mm (Per interferri inferiori a 35 mm utilizzare aggregati con pezzatura 20 mm)
- B9) Classe di contenuto di cloruri del calcestruzzo: Cl 0.4
- B10) Classe di consistenza al getto S3
- B11) Volume di acqua di bleeding (UNI 7122): < 0.1% Prescrizioni per la struttura
- C1) Copriferro minimo: 50 mm.
- C2) Controllo dell'esecuzione dell'opera: (Rck minima in opera valutata su carote h/d=1): C(x/y)opera >0,85 C(x/y)
- C3) Maturazione umida da effettuare mediante ricoprimento della superficie non casserata con geotessile bagnato ogni 24 ore
- C4) Acciaio B450C conforme al D.M. 14/09/2005.





### 4 PARAMETRI GEOTECNICI

A seguito di una analisi dei risultati delle indagini geologiche pregresse in siti limitrofi, è stato definito in via preliminare il seguente modello geotecnico di sottosuolo:

- Terreno C.1: presente fino alla profondità di 3 m;
- Terreno C.2: fino alla profondità di 5 m;
- Terreno C.3: a profondità maggiore di 5 m.

Solo a seguito di una campagna di indagini geognostiche puntuali secondo quanto definito nel piano di indagini, sarà possibile definire più accuratamente il modello geotecnico del sottosuolo.

Data la natura pressoché riconducibile ad un materiale sabbia-limoso con un grado medio-basso di addensamento e un substrato argilloso, è stato scelto di assumere un comportamento prevalentemente granulare, inoltre, non è stata riscontrata la presenza della falda.

Il Terreno C.1 è compost da sabbie e limo poco addensate che va fino a 3 m, il Terreno C.2 è lo strato di argilla sabbiosa che arriva fino a 5 metri di profondità, ed infine il Terreno C.3 è il terreno di argilla azzurra che va oltre i 5 m di profondità.

Il piano di posa del plinto di fondazione è stato posizionato a 3,5 m di profondità dal piano campagna quindi nelle verifiche geotecniche delle fondazioni superficiali sono stati considerati i parametri dello strato di Terreno C.2.

Dal punto di vista sismico il terreno rientra nella categoria di sottosuolo C.

# **5 GEOMETRIA**

### 5.1 FONDAZIONI SUPERFICIALI

Il plinto di fondazione presenta una forma tronco piramidale a base quadrata con piano di posa a 3,5 m di profondità, in particolare la base maggiore ha lato pari a 20 m, mentre quella minore 7,10 m; l'altezza varia invece da 1 m alle estremità a 3 m centralmente.

Di seguito si riassumono le caratteristiche geometriche del plinto:

Tabella 1 – Caratteristiche fondazione superficiale

Lp [m]	20,0
lp [m]	7,10
hp1 [m]	1,0
hp2 [m]	3,0
α [°]	17,0





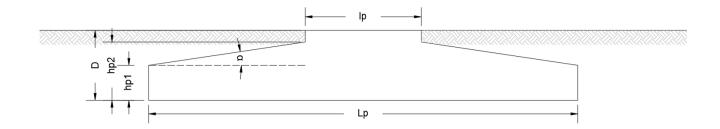


Figure 1 - Caratteristiche fondazione superficiale

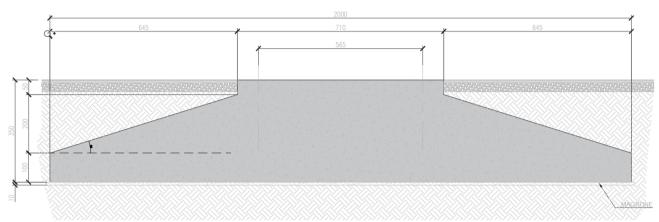


Figure 2 - Fondazione superficiale (misure in cm)

# 5.2 FONDAZIONI PROFONDE

Il plinto di fondazione presenta una forma tronco piramidale a base quadrata con piano di posa a 3,5 m di profondità, in particolare la base maggiore ha lato pari a 20 m, mentre quella minore 7,10 m; l'altezza varia invece da 1 m alle estremità a 3 m centralmente..

Al di sotto del plinto sono presenti 80 micropali di diametro 250 mm, tubolare interno di 168,3 mm e lunghezza 12 m e spessore 6,3 mm.

Di seguito si riassumono le caratteristiche geometriche della fondazione:

Tabella 2 - Caratteristiche fondazione profonda

PL	INTO	
Lato inferiore	Lp [m]	20,0
Lato superiore	lp [m]	7,10
Altezza minima mensola	hp1 [m]	1,0
Altezza massima mensola	hp2 [m]	3,0
Angolo inclinazione mensola	α [°]	17,0
MIC	ROPALI	
Numero	n	80
Diametro micropalo	D [mm]	250,0





Diametro esterno camicia	de [mm]	168,3
Spessore camicia	s [mm]	6,3
Lunghezza micropalo	L [m]	12,0
Tipo acciaio	S	355

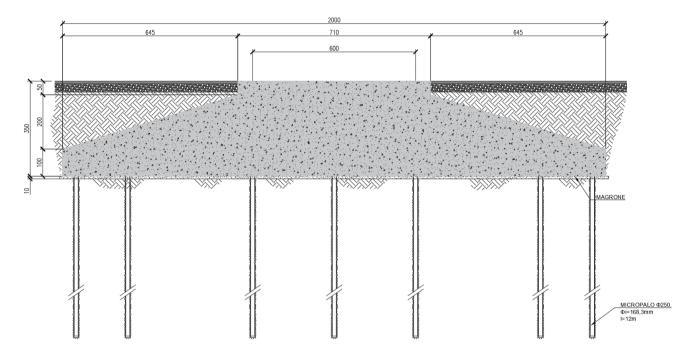


Figure 3 - Fondazione profonda (misure in cm)





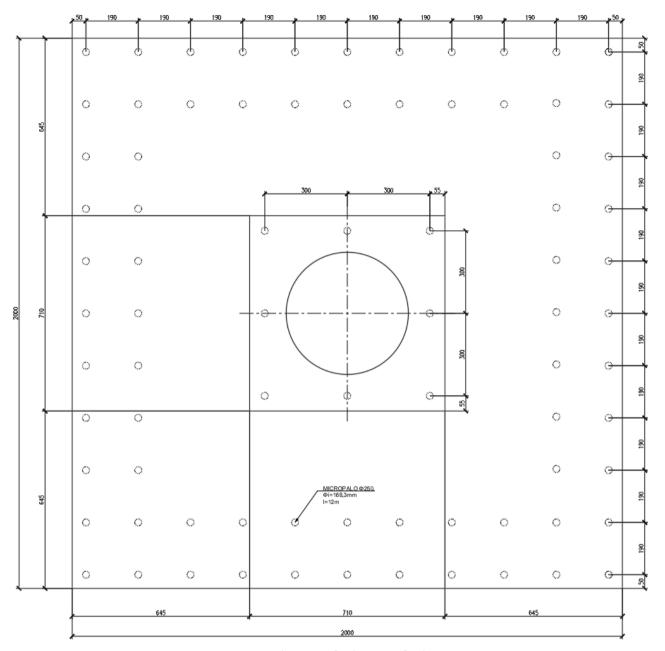


Figure 4 - Planimetria fondazioni profonde





# 6 CARICHI TRASMESSI DALL'AEROGENERATORE

# 6.1 Carichi ultimi alla base della fondazione

### 6.1.1 CARICHI DOVUTI AL VENTO E AL PESO DELLA TORRE E DELLA TURBINA

Poiché il fornitore degli aerogeneratori di progetto non è in grado ad oggi di fornire con esattezza gli scarichi alla base, cono stati considerati i seguenti carichi estratti dalla scheda tecnica "Combine Foundation Loads V150" di Vestas, con torre di altezza pari a 125m, calcolati per una quota dal suolo di 0,20 m con il seguente sistema di riferimento:



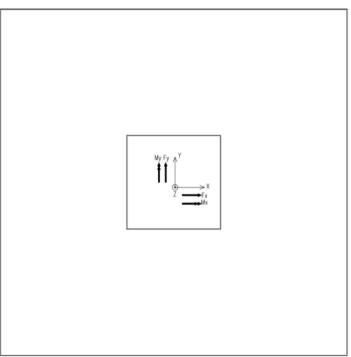


Figure 5 - Sistema di riferimento per i carichi

Tabella 3 - Carichi dovuti al vento e al peso della torre e della turbina

γaerog	γmasse	Fx	Fy	Fxy	Fz	Mx	My	Mxy	Mz
[-]	[-]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]	[kNm]	[kNm]
1,35	1,35	0	0	1449	-7787	0	0	162690	

### 6.1.2 CARICHI DOVUTI AL PESO DELLA FONDAZIONE E DEL TERRENO CONSIDERANDO I SEGUENTI PESI SPECIFICI

Nei seguenti calcoli sono stati utilizzati i pesi specifici descritti nella tabella di seguito:

Tabella 4 -Pesi specifici calcestruzzo e terreno

Load	[kN/m3]
Peso specifico del calcestruzzo, γc	25,0
Peso specifico del terreno STRATO C.2, γs2	18,5





Nel caso di fondazioni superficiali si hanno i seguenti carichi:

Tabella 5 – carichi dovuti ai pesi propri del calcestruzzo e del terreno nel caso di fondazioni superficiali

Load	Fx [kN]	Fy [kN]	Fxy [kN]	Fz [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]	Mxy [kNm]	Mz [kNm]
Peso del calcestruzzo, Wc	0	0	0	-20503,62	0	0	0	0
Peso del terreno (strato C.2), Ws	0	0	0	-10147,46	0	0	0	0

Nel caso di fondazioni profonde si hanno i seguenti carichi:

Tabella 6 - carichi dovuti ai pesi propri del calcestruzzo e del terreno nel caso di fondazioni profonde

Load	Fx [kN]	Fy [kN]	Fxy [kN]	Fz [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]	Mxy [kNm]	Mz [kNm]
Peso del calcestruzzo, Wc	0	0	0	-20503,62	0	0	0	0
Peso del terreno (strato C.2), Ws	0	0	0	-10147,46	0	0	0	0

# 6.1.3 CARICHI TOTALI

I carichi totali alla base della fondazione sono i seguenti:

- Per fondazioni superficiali

Tabella 7 – carichi ultimi totali per fondazioni superficiali

γaerog	γmasse	Fx	Fy	Fxy	Fz	Mx	My	Mxy	Mz
[-]	[-]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]	[kNm]	[kNm]
1,35	1,35	0	0	1956,15	-48339,81	0	0	163000	

- Per fondazioni profonde

Tabella 8 - carichi ultimi totali per fondazioni profonde

γaerog	γmasse	Fx	Fy	Fxy	Fz	Mx	Му	Mxy	Mz
[-]	[-]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]	[kNm]	[kNm]
1,35	1,35	0	0	1956,15	-48339,81	0	0	163000	-18201





## 7 VERIFICHE FONDAZIONI SUPERFICIALI

# 7.1 Capacità portante

Dati geometrici

Per quanto riguarda la capacità portante della fondazione si è fatto riferimento a dei valori medi di parametri geotecnici essendo che il meccanismo di rottura coinvolge anche lo stratto sotto il piano di posa della fondazione. Per questa valutazione si è valutata una profondità H = D+2B.

Dati geometrici:  $\phi := 25$  ° angolo d'attrito medio dei terreni C.2 e C.3 $c' := 19,63 \frac{kN}{m^2}$ coesione medi dei terreni C.2 e C.3  $Cu\_media := 145,5 \frac{kN}{2}$ coesione media dei terreni C.2 e C.3 in condizioni non drenate  $\gamma$ \_media := 19,94  $\frac{kN}{m}$ peso medio dei terreni C.2 e C.3  $B := L_{p} = 20 \text{ m}$ lato fondazione quadrata L := B = 20 m $q := \gamma \cdot D = 61,25 \frac{\text{kN}}{2}$ sovraccarico  $e_p := \frac{M_{XY}}{F_a} = 3,37 \text{ m}$  $B' := B - 2 \cdot e_p = 13,27 \text{ m}$ base ridotta per tener conto dell'eccentricità del  $L' := L - 2 \cdot e_p = 13,27 \text{ m}$ larghezza ridotta per tener conto dell'eccentricità del carico

Secondo quanto stabilito dal DM 17/01/2018 NTC le verifiche sulle fondazioni possono essere eseguite utilizzando il seguente approccio:

$$-(A1 + M1 + R3)$$

dove A1 sono dei coefficienti di sicurezza da applicare sulle azioni, M1 sono dei coefficienti di sicurezza da applicare sulle resistenze del terreno ed R3 sono dei coefficienti di sicurezza da applicare sulle diverse aliquote della capacità portante.

- Coefficienti parziali per le azioni o per l'effetto delle azioni

	Effetto	Coefficiente Parziale $\gamma_F$ (o $\gamma_E$ )	EQU	(A1)	(A2)
Carichi permanenti G1	Favorevole	ΥGI	0,9	1,0	1,0
	Sfavorevole		1,1	1,3	1,0
Carichi permanenti G2 <sup>(1)</sup>	Favorevole	Υ <sub>G2</sub>	0,8	0,8	0,8
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3
Azioni variabili Q	Favorevole	Ya	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3

<sup>🖽</sup> Per i carichi permanenti G: si applica quanto indicato alla Tabella 2.6.I. Per la spinta delle terre si fa riferimento ai coefficienti γοι

- Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno





Parametro	Grandezza alla quale applicare il coefficiente parziale	Coefficiente parziale $\gamma_{M}$	(M1)	(M2)	
Tangente dell'angolo di resi- stenza al taglio	$\tan {\phi'}_k$	γ <sub>φ′</sub>	1,0	1,25	
Coesione efficace	c' <sub>k</sub>	Υc	1,0	1,25	
Resistenza non drenata	Cuk	Yeu	1,0	1,4	
Peso dell'unità di volume	γγ	$\gamma_{\gamma}$	1,0	1,0	

- Coefficienti parziali yR per le verifiche agli stati limiti ultimi di fondazioni superficiali

Verifica	Coefficiente parziale	
	(R3)	
Carico limite	$\gamma_R = 2.3$	
Scorrimento	$\gamma_R = 1.1$	

VERIFICA CAPACITA' PORTANTE A1 + M1 + R3

Fattori di capacità portante:

$$N_{q} := \frac{1 + \sin(\phi)}{1 - \sin(\phi)} \cdot e^{\pi \cdot \tan(\phi)} = 10,66$$

$$N_c := (N_q - 1) \cdot \cot(\phi) = 20,72$$

$$N_{_{_{\scriptsize V}}} \coloneqq 2 \cdot \left(N_{_{\scriptsize q}} + 1\right) \cdot \tan\left(\phi\right) = 10,88$$

Fattori che tengono conto della forma della fondazione:

$$\begin{split} s_q &:= 1 + \tan \left( \phi \right) = 1,47 \\ s_c &:= 1 + \frac{N_q}{N_c} = 1,51 \\ s_c &:= 0,60 \end{split}$$

Fattori che tengono conto dell'inclinazione del piano campagna:

$$m' := \frac{2 + \frac{B'}{L'}}{1 + \frac{B'}{L'}} = 1,5$$

$$i_{q} := \left(1 - \frac{F_{xy}}{F_{z} + B' \cdot L' \cdot c' \cdot \cot(\phi)}\right)^{m'} = 0,95$$

$$i_{c} := i_{q} - \frac{1 - i_{q}}{N_{c} \cdot \tan(\phi)} = 0,9424$$





$$i_{\gamma} := \left[1 - \frac{F_{\chi y}}{F_{z} + B' \cdot L' \cdot c' \cdot \cot(\phi)}\right]^{m' + 1} = 0,91$$

Fattori che tengono conto dell'inclinazione del piano campagna:

ω := 0 °

angolo d'inclinazione del piano campagna

$$\boldsymbol{\beta}_{q} \coloneqq \left(\mathbf{1} - \tan\left(\boldsymbol{\omega}\right)\right)^{2} \cdot \cos\left(\boldsymbol{\omega}\right) = \mathbf{1}$$

$$\beta_c := \beta_q - \frac{1 - \beta_q}{N_c \cdot \tan(\phi)} = 1$$

$$\beta_{_{_{\scriptsize{V}}}}\coloneqq\frac{\beta_{_{_{\scriptsize{q}}}}}{\cos\left(\omega\right)}=1$$

### Carico limite in condizioni drenate

$$q_{\text{lim,A,k}} \coloneqq N_q \cdot q \cdot s_q \cdot i_q \cdot \beta_q + N_c \cdot c' \cdot s_c \cdot i_c \cdot \beta_c + \frac{1}{2} \cdot N_\gamma \cdot \gamma \cdot B' \cdot s_\gamma \cdot i_\gamma \cdot \beta_\gamma = 2181,15 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

 $\gamma_n := 2,30$  Capacità portante

$$q_{\lim,A,d} := \frac{q_{\lim,A,k}}{\gamma_r} = 948,33 \frac{\text{kN}}{2}$$

$$\sigma_{Ed,A} := \frac{F_z}{B' \cdot L'} = 274,56 \frac{\text{kN}}{\text{m}}$$

$$FS_{\underline{A}} := \frac{\sigma_{\underline{Ed},\underline{A}}}{q_{\lim_{A}A,d}} = 0,29$$

### Carico limite in condizioni non drenate

$$N'_{c} := 2 + \pi = 5,1416$$

$$s'_c \coloneqq 1 + 0, 2 \cdot \frac{B'}{L'} = 1, 2$$

$$i'_{c} := 1 - \frac{m' \cdot F_{xy}}{Cu\_media \cdot N'_{c} \cdot B' \cdot L'} = 0,98$$

$$\beta'_{C} := 1 - \frac{2 \cdot \omega}{\pi + 2} = 1$$

$$s'_{\gamma} := 1 - 0, 4 \cdot \frac{B'}{L'} = 0, 6$$

$$qlim_{\mathrm{nd,A,k}} \coloneqq \mathbf{N'}_{c} \cdot \mathbf{Cu\_media} \cdot \mathbf{s'}_{c} \cdot \mathbf{i'}_{c} \cdot \boldsymbol{\beta}_{c} + \mathbf{D} \cdot \boldsymbol{\gamma} = 938,97 \frac{\mathrm{kN}}{2}$$

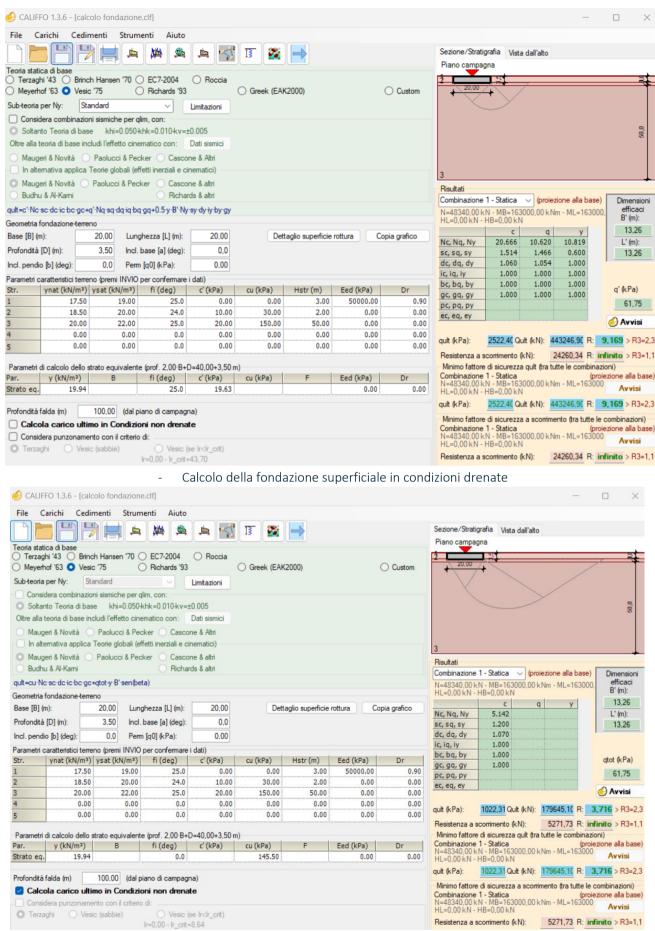
$$q_{\text{lim,A,nd}} := \frac{q_{\text{lim}_{nd,A,k}}}{\gamma_r} = 408,25 \frac{kN}{2}$$

$$FS_{A,nd} := \frac{\sigma_{Ed,A}}{q_{lim,A,nd}} = 0,67$$

I calcoli della fondazione sia in condizioni drenate si in condizioni non drenate sono statti effettuati anche tramite il software "Califfo Fondazioni".







- Calcolo della fondazione superficiale in condizioni non drenate





### VERIFICA A SCORRIMENTO

Coefficienti di sicurezza

$$\gamma_{a} := 1,00$$

$$\gamma_{r,s} := 1,10$$
 Scorrimento

$$\gamma_{cn} := 1$$

$$H_{Sd} \leq H_{Rd}$$

Condizioni drenate

$$H_{Sd} := F_{xy} = 1956, 15 \text{ kN}$$

$$H_{Rd} := \frac{0.9 \cdot F_z \cdot \tan \left(\frac{\phi}{Y_{\phi}}\right)}{Y_{r,s}} = 18442.82 \text{ kN}$$

$$H_{Sd} < H_{Rd}$$

$$FS_{S,A} := \frac{H_{Sd}}{H_{Rd}} = 0,1061$$

Condizioni non drenate

$$H_{Sd} \leq H_{Rd,nd}$$

Sa — ка,па

con

$$H_{Sd,nd} := F_{xy} = 1956, 15 \text{ kN}$$

$$H_{Rd,nd} := \frac{\frac{Cu \text{ media}}{Y_{CU}} \cdot B' \cdot L'}{Y_{r,S}} = 23288,43 \text{ kN}$$

$$FS_{S,A,nd} := \frac{H_{Sd,nd}}{H_{Rd,nd}} = 0,084$$

VERIFICA A RIBALTAMENTO

$$\gamma_{rib} := 1, 1$$

$$M_{ribaltante} := M_{XY} = 1,6269 \cdot 10^{-5} \text{ kN m}$$

$$M_{stabilitante} := 0.9 \cdot \frac{F_z}{Y_{rib}} \cdot \frac{L'}{2} = 2.624 \cdot 10^5 \text{ kN m}$$

HSd è l'azione orizzontale agente, assunta pari alla forza Fxv

HRd, nd è la resistenza allo scorrimento

momento ribaltante =
momento flettente agente in sommità
plinto

momento stabilizzante





# 8 VERIFICHE FONDAZIONI PROFONDE

Azioni sul singolo palo:

$$n_{p} := 80$$

$$d_7 := 10,6066 \text{ m}$$
  $d_7 := 8,4853 \text{ m}$ 

$$d_g := 9,6047 \text{ m}$$
  $d_g := 7,5 \text{ m}$ 

$$d_g := 8,7464 \text{ m}$$
  $d_g := 6,7082 \text{ m}$ 

$$d_{10} := 8,0777 \text{ m}$$
  $d_{10} := 6,1847 \text{ m}$ 

$$d_{\rm F} := 7,6485 \, {\rm m}$$
  $d_{11} := 6 \, {\rm m}$ 

$$d_6 := 7,5 \text{ m}$$
  $d_{12} := 2 \text{ m}$   $d_{13} := 2,8284 \text{ m}$ 

$$D_{\underline{i}} := d_{\underline{i}} \cdot 4 + d_{\underline{j}} \cdot 8 + d_{\underline{j}} \cdot 4 + d_{\underline{j}$$

$$F_{p1} := \frac{\left|F_{z}\right|}{n_{p}} + \frac{M_{XY}}{\frac{D_{i}}{d_{1}}} = 608,75 \text{ kN}$$

$$V_{p1} := \frac{F_{xy}}{n_p} = 24,45 \text{ kN}$$

con +

np numero dei pali

di distanza dell'i-esimo palo dal centro della palificata

Di somma delle distanze dei singoli pali rispetto al centro della palificata



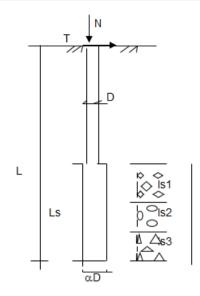


# CAPACITA' PORTANTE DI UN MICROPALO - A1+M1+R3

### DATI DI INPUT:

### Sollecitazioni Agenti:

	Perm.	Variabili	Calcolo
N (kN)	650,00	0,00	650,00
T (kN)	27,00	0,00	27,00



coefficienti parziali	azi	ioni	terreno	terreno
Metodo di calcolo	perm.	variabili	base γ <sub>R</sub>	laterale
Wetodo di calcolo	γ <sub>g</sub>	γq	Dase /R	γR
Stato limite ultimo	1,00	1,30	1,30	1,30
Tensioni ammissibili	1,00	1,00	1,00	1,00
Stato limite ultimo	1,00	1,00	1,35	1,25

Fattore di correlazione ξ per la determinazione della resistenza caratterisitca funzione delle verticali indagate									
n	1	2	3	4	5	7	10	T.A.	Valori
									assunti
ξ3	1,70	1,65	1,60	1,55	1,50	1,45	1,40	1,00	1,70
ξ4	1,70	1,55	1,48	1,42	1,34	1,28	1,21	1,00	1,70

# Caratteristiche del micropalo:

Diametro di perforazione del micropalo (D): 0,25 [m] Lunghezza del micropalo (L): 12,00 [m]

### Armatura:

Diametro dell'armatura (Darm):

Spessore dell'armatura (Sarm):

Modulo di elasticità dell'acciaio costituente l'armatura (Earm):

Area dell'armatura (Aarm):

168,3 [mm]

6,3 [mm]

210.000 [N/mm²]

Momento di inerzia della sezione di armatura (Jarm): 1,053E+07 [mm<sup>4</sup>]
Modulo di resistenza della sezione di armatura (Warm): 125.184 [mm<sup>3</sup>]

# Tipo di acciaio

Tensione di snervamento dell'acciaio (fy). 275 [N/mm<sup>2</sup>]

### Malta di iniezione:

Res. compressione monoassale malta di iniezione ( omalta ): 30 [N/mm²]





# CAPACITA' PORTANTE ESTERNA

Capacità	portante di fusto	$QI = \Sigma_i \pi^*Dsi^*si^*Isi$
Oupuoitu	portante ai lasto	Q1 - 21 x 251 51 151

Tipo di Terreno	Spess. (Isi)	α	Dsi = α*D	si media	si minima	si calcolo	Qsi	
	[m]	(-)	[m]	[Mpa]	[Mpa]	[Mpa]	[kN]	
1	3,00	1,40	0,35	0,500	0,300	0,176	582,12	IG_12
2	2,00	1,40	0,35	0,500	0,300	0,176	388,08	
2	7,00	1,40	0,35	0,500	0,300	0,176	1358,28	

Ls = 12,00 [m]

Capacità portante di fusto caratteristica QI = 2328,47 [kN] Capacità portante di fusto di progetto QI.d = QI /  $\gamma_R$  = 1862,78 [kN]

Capacità portante di punta	Qp = 0.15*QI	
Capacita portante di punta	Qp = 0,15 Q1	

Capacità portante di punta caratteristica Qp = 349,27 [kN] Capacità portante di punta di progetto  $\mathbf{Qp.d} = \mathbf{Qp} / \gamma_R = \mathbf{258,72}$  [kN]

CARICO LIMITE DEL MICROPALO	COEFFICIENTE DI SICUREZZA
Qlim = Qb + Ql	Fs = Qlim / N (Fs>1)
Qlim = 2121,50 [kN]	Fs = 3,54

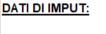




# CALCOLO DEL CEDIMENTO

OPERA:

0



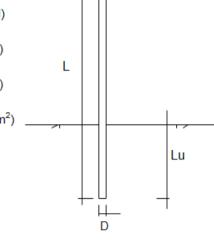
Diametro del Palo (D): 0,25 (m)

Carico massimo sul palo (Pmax): 650,00 (kN)

Lunghezza del Palo (L): 12,00 (m)

Lunghezza Utile del Palo (Lu): 12,00 (m)

Modulo di Deformazione (E): 518160 (kN/m²)



# CEDIMENTO DEL MICROPALO SINGOLO:

 $\delta = \beta * Pmax / E * Lu$ 

Coefficiente di forma

$$\beta = 0.5 + \text{Log(Lutile / D)}$$
: 2,18 (-)

Cedimento del palo

 $\delta = \beta * Pmax / E * Lu 0,23 (mm)$ 



